

Romande Energie Commerce
Service clientèle

Rue de Lausanne 53
1110 MORGES

Centrali a carbone all'estero

Gentile Signora, Egregio Signore,

i media hanno riportato più volte la notizia in merito ai progetti delle aziende elettriche svizzere di investire denaro in centrali a carbone estere. Mi ha sorpreso apprendere che anche la mia azienda elettrica rientra tra queste. Trovo questa notizia estremamente preoccupante considerando che cinque centrali a carbone di dimensioni medie producono tanto CO₂ quanto l'intera Svizzera. Questa è una vera catastrofe per il clima. A ciò si aggiunge il fatto che un tale impegno è anche estremamente insicuro dal punto di vista economico: il prezzo del carbone aumenta e a partire dal 2013 l'Unione europea richiederà a tutti i gestori delle centrali elettriche di acquistare i diritti di emissione per le proprie emissioni di CO₂. Questo potrebbe comportare costi pari a diverse centinaia di milioni di franchi all'anno per ogni centrale.

Sono chiaramente ottimista e credo che lei ponderi opportunamente tali fatti e prenda cortesemente le distanze dall'energia prodotta dal carbone, per il bene nostro e del clima. Sono a chiederle di indicarmi se la mia speranza è giustificata.

In caso contrario: come giustifica i suoi progetti di investimento nell'energia prodotta dal carbone sul piano della redditività e della protezione del clima? Lei si adopererà in modo coerente affinché il settore energetico svizzero non utilizzi più l'argomento pubblicitario dell'"energia pulita" viste le sue attività connesse al carbone?

Ringrazio fin d'ora per la risposta e per il suo impegno per un'alimentazione elettrica più sostenibile.

Cordiali saluti